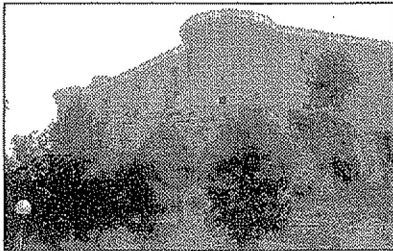


OGGI A PALAZZO CARACCILO LA CONFERENZA STAMPA. OBIETTIVO LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Fondazione Gesualdo: le iniziative

Promuovere la crescita culturale e sociale del territorio. E' l'obiettivo della fondazione Carlo Gesualdo, guidata dal notaio **Edgardo Pesiri**, che illustrerà al pubblico questo pomeriggio, nel corso di una conferenza stampa, in programma alle 17.30 a palazzo Caracciolo, il ricco cartellone di iniziative. Protagonista la formazione con un ciclo di seminari, presso l'auditorium del centro parrocchiale di Gesualdo, dedicati alla "Musica del verso: i grandi poeti e i madrigali fra '500 e '600". Un viaggio da Tasso a Petrarca, da Ariosto allo stesso Carlo Gesualdo, vero simbo-



lo della rinascita dell'Irpinia, dalla scrittura polifonica alla musica liturgica. Primo appuntamento domani e sabato 13 marzo con il professore **Piero Mioli** del Conservatorio Martini di Bologna. «I seminari - spiega **Carlo Santoli**, ricercatore presso l'Università di Salerno e curatore della direzione scientifica - sono rivolti non soltanto agli studiosi ma anche agli studenti di scuole superiori o ancora ai docenti che vogliono ap-

profondire determinate tematiche. Mi piace ribadire come sia la prima volta che una fondazione organizza un calendario di iniziative di tale spessore. I seminari saranno tenuti da docenti di primo piano e proseguiranno fino al 6 novembre. Abbiamo scelto di investire soprattutto sul piano didattico e sulla valorizzazione del panorama artistico, proiettando Gesualdo e l'Irpinia in Europa. Ecco perché la fondazione ha voluto fortemente partecipare alle giornate del Fai in programma il 18, 20 e 21 marzo, promosse in collaborazione con la Pro loco, ulteriore occasione per presentare al pubblico le bellezze del territorio». A comporre il comitato scientifico il professore **Piero Mioli**, **Agostino Zino**, docente dell'Università Tor Ver-

gata di Roma, **Alberto Granese** e **Epifanio Aiello**, docenti di letteratura italiana presso l'Università di Salerno, **Bruno Gallotta**, professore del Conservatorio di Milano, **Matilde Tortora** del Dams, il regista **Luigi Di Gianni** e padre **Michele Bianco**. Ed è lo stesso Carlo Santoli a fornire alcune anticipazioni sulla rivista da lui diretta "Sinestesia" che dal prossimo numero sarà pubblicata con la firma Guida. «L'idea - spiega - è quella di pubblicare dei numeri monografici. Il primo di questa serie sarà dedicato a Manzoni, riletto in chiave diversa, non solo filologica ma anche iconografica, musicologica. Andremo cioè alla scoperta dei contenuti nascosti della produzione manzoniana, nel tentativo di conciliare passato e futuro».